

VERSO LE URNE



Dopo il titolare della Farnesina, Franco Frattini, arriva a Modena un altro ministro per sostenere il centrodestra nella imminente tornata elettorale del 15 e 16 maggio. Domani, infatti, sarà in città Ignazio La Russa, ministro della Difesa, accompagnato dal vice presidente dell'Assemblea legislativa regionale, Enrico Aimi.

L'appuntamento è alle 12.45 all'Hotel Real Fini, dove il Ministro incontrerà la stampa modenese insieme al presidente della Commissione Giustizia del Senato, Filippo Berselli.

Al centro del dibattito ci saranno, naturalmente, i temi di strettissima attualità politica oltre alle prossime elezioni amministrative che vedranno chiamati al voto sei Comuni della nostra provincia, due dei quali, Pavullo e Finale Emilia, con popolazione oltre i 15mila abitanti.

Si tratta ovviamente di un test importante per tutto il centrodestra e per il Pdl in particolare che, dopo il successo di Sassuolo, punta alla conquista di altre importanti amministrazioni in provincia di Modena.

«Soprattutto da queste parti il partito di Berlusconi, in stretta alleanza e sintonia con la Le-

LA VISITA Il ministro della Difesa atteso in città da tutto il partito Pdl sull'attenti, arriva La Russa Domattina incontra i candidati

ga, è fortemente motivato e corre per vincere - sottolinea Enrico Aimi - perché soffia un forte vento di cambiamento e crescono sempre più, nella gente, sia il desiderio di riportare ordine e sicurezza nel modenese, sia la consapevolezza dei fallimenti delle politiche sociali e di accoglienza delle sinistre».

Dopo l'incontro con la stampa l'onorevole La Russa si intratterrà con i candidati delle liste del partito, i militanti, i dirigenti e i simpatizzanti in un incontro conviviale - che si terrà sempre all'Hotel Real Fini -

dove è già molto atteso il suo intervento conclusivo.

«All'incontro - elenca Aimi - hanno già dato la loro adesione i coordinatori Pdl di Finale Emilia Gianluca Borgatti, di Pavullo Luciano Biolchini, con i rispettivi candidati a sindaco Maurizio Poletti e Fiorella Bernardoni e Giulio Bastai di Sestola, il coordinatore regionale della Giovane Italia Michele Barcaiolo, la vicepresidente del gruppo PDL alla Camera Isabella Bertolini, i Sindaci di Sassuolo, Fiumalbo e Polinago (Caselli, Nizzi e Cabri), il vice Coordinatore Regionale del P-

dl Gianpaolo Lenzini, il presidente della Circoscrizione Centro Storico Roberto Ricco, il consigliere Regionale Andrea Leoni, i consiglieri provinciali Mazzi, Sighinolfi, Rinaldi e Ghelfi. Il Sottosegretario Carlo Giovanardi, in missione all'estero - conclude Aimi -, ha inviato un indirizzo di caloroso saluto. Ne approfitterò, infine per ringraziare l'organizzatrice dell'evento, Anna Maria Gibertini, dirigente femminile del nostro partito».

(g.f.)

A destra, il ministro Ignazio La Russa ed Enrico Aimi



Giovanardi domani è a Pavullo



Non sarà all'incontro con il ministro La Russa, ma farà in tempo domani sera a partecipare ad un appuntamento in Appennino. Il sottosegretario Carlo Giovanardi (nel riquadro) sarà infatti a Budria di Pavullo in occasione di un appuntamento della campagna elettorale di Fiorella Bernardoni, candidato sindaco per il centrodestra. L'incontro è in programma alle 20.30 presso La Botte, ex Kalika.

FEDERAZIONE DELLA SINISTRA L'appello di Lugli e Desiante: «Lo ha dimostrato la manifestazione della Cgil» «Elezioni, il lavoro torni al centro del dibattito politico»

Le prossime elezioni amministrative - per i candidati, al primo posto, devono esserci le tematiche legate al lavoro - e lo sciopero della Cgil. La Federazione della Sinistra di Modena è intervenuta su questi due punti, partendo con l'esprimere «grande soddisfazione per la notevole partecipazione ed il notevole coinvolgimento dei lavoratori allo sciopero della Cgil» che ha rimarcato, come si legge in un comunicato, «la centralità della questione del lavoro».

La Federazione della Sinistra si è detta soddisfatta per il successo che ha ottenuto nella manifestazione della Cgil alla quale a Modena hanno partecipato 10mila persona



Passando invece alle prossime elezioni in provincia di Modena, la Federazione sostiene «di avere svolto un ruolo attivo nel promuovere e so-

stenere i temi del lavoro, dello sviluppo sostenibile, della tutela dei beni pubblici, l'acqua su tutti, dell'integrazione e del sostegno alle fasce più de-

boli». «Nei Comuni di Finale Emilia e di Pavullo, che per abitanti sono i più rilevanti - sostengono Massimiliano Desiante (Comunisti Italiani) e Stefano Lugli (Rifondazione Comunista) - la Federazione ha sostenuto a Finale la lista civica 'Sinistra per Finale Emilia' che candida come sindaco il segretario provinciale del Prc Stefano Lugli, ed a Pavullo la lista civica 'Unione a Sinistra' che sostiene la ricandidatura del sindaco uscente Romano Canovi».

IN BREVE

Targhe scooter, l'Acì ricorda tutte le scadenze

Il Decreto Ministeriale, che prevede la sostituzione delle targhe sinora utilizzate per la circolazione dei ciclomotori a forma esagonale, ha fissato le nuove date entro cui si devono ottenere i nuovi certificati di circolazione e le targhe quadrate.

L'Automobile Club Modena ricorda che la richiesta di sostituzione interessa tutti coloro che hanno mezzi che sono stati messi in circolazione prima del 14 luglio 2006, ed ha messo a disposizione degli interessati il numero 059 247660, per informazioni. Per non incorrere nelle sanzioni di legge, gli interessati devono seguire questo scadenziario, nel corso dell'anno.

Entro il 1° giugno devono richiedere ed ottenere la nuova documentazione, tutti i proprietari muniti di certificato d'identificazione la cui sequenza numerica inizia per: 0, 1, 2.

Entro il 31 luglio i proprietari la cui sequenza inizia per: 3, 4, 5.

Entro il 29 settembre i proprietari la cui sequenza numerica inizia per: 6, 7, 8.

Entro il 28 novembre 2011, comunque non oltre il 12 febbraio 2012 tutti i proprietari la cui sequenza numerica inizia per 9 e la cui sequenza alfanumerica inizia con la lettera A.



REAZIONI Dalla Bva la risposta alle "osservazioni" di don Giorgio Bellei

«Mostra in chiesa, ha deciso la parrocchia» E questa sera una messa per le vittime delle mafie

Mentre questa sera alla Beata Vergine Addolorata don Paolo Boschini celebrerà alle 21.15 una messa per ricordare le vittime della mafia, dalla parrocchia arriva una risposta a don Giorgio Bellei (Spirito Santo) che non appoggiava l'idea di mostre allestite in chiesa, come quella sfregiata alla Bva.

Sono passate ormai due settimane dal momento in cui hanno avuto inizio le intimidazioni all'interno della parrocchia Bva. Quotidianamente, essendo responsabile della sezione informatica della segreteria parrocchiale, ho registrato tantissime mail di solidarietà.

Quando ho letto l'intervento di don Giorgio Bellei le sue parole sono state per me una doccia fredda: come appartenente a una comunità mi sono sentito dispiaciuto: forse a don Bellei è sfuggito un particolare importante. La domenica prima del posizionamento della mostra all'interno della chiesa, don Paolo ha invitato tutti i presenti, al termine della funzione, a visionare il libro fotografico di Davide Cerullo invitando la comunità nella decisione di portare o meno in chiesa l'ormai famigerata mostra fotografica. E la Bva ha deciso che fosse

giusto. La scelta di portare una mostra come questa all'interno delle quattro mura di una chiesa, durante la settimana santa, ha avuto, a mio avviso, una forte valenza simbolica non solo per la comunità, ma anche - e soprattutto - per il periodo liturgico scelto.

Non sono forse la mafia, la criminalità organizzata, il terrorismo, e quanto di più anticristiano e anti-umano si possa pensare, la vera "Passione" della società del nuovo millennio? Il parallelo e la connessione tra la Passione del Signore e la Passione del Signore-duemila anni dopo credo sia fortemente significativo e dovrebbe invitare a soffermarci e a riflettere.

Non credo sia solamente grazie alla ripetizione di vetuste litanie recitate troppo spesso che la bocca non collegata al cuore, che sarà possibile intraprendere un cammino di "conversione interiore dei peccati". Penso, inoltre, che se qualcuno fosse rimasto infastidito dalla celebrazione della prima comunione il giovedì santo (la facciamo già da qualche anno) non avrebbe aspettato che si portasse in chiesa una mostra per sfregiarne qualche pannello, ma avrebbe colorato di grigio il volto di una statua.

(Emanuele Riccio)



Dal 1921 Della Casa
Onoranze Funebri

Siamo Aperti nella Nuova Sede in
Via Del Pozzo 138
Modena

Sempre reperibili con servizio continuato

Onoranze Funebri Della Casa SERVIZIO TEL. CONTINUATO 059 366.999

Polclinico di Modena

Tel. 059 366.999